

*Agenzia Italiana del Farmaco***AIFA**

REVOCA DELLA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 10 GIUGNO 2016, N. 802, RECANTE "SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI CUI AGLI ARTICOLI 18 E 19 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO MINISTERI DEL 16 FEBBRAIO 1999, AI SENSI DELL'ACCORDO SINDACALE DEL 30 NOVEMBRE 2010 TRA L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS., IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 1076/2016, RG N. 2515/2015".

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

Visto il decreto del Ministro della salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al Registro "Visti Semplici", foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato il Professor Luca Pani in qualità di Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 22 del 28 gennaio 2015), di seguito denominato "regolamento 2015";

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato "nuovo regolamento";

Vista la deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha adottato la ripartizione della dotazione organica dell'Agenzia;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto l'art 9-*duodecies* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, in materia di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale non dirigente del Comparto Ministeri;

Visti, in particolare, gli artt. 18 e 19 del C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16 febbraio 1999, in materia di posizioni organizzative e di modalità di conferimento e di revoca delle medesime;

Visto l'accordo sindacale sottoscritto in data 30 novembre 2010, in merito a progressioni orizzontali e conferimento di incarichi di posizione organizzativa;

Vista la determinazione del Direttore generale 27 febbraio 2013, n. 21315, di conferimento degli incarichi in argomento;

Vista la determinazione del Direttore generale 28 febbraio 2014, n. 196, di proroga degli incarichi medesimi;

Vista la determinazione del Direttore generale 11 gennaio 2016, n. 2, di ulteriore proroga dei ridetti incarichi;

Vista la sentenza n. 1076/2016, RG n. 2515/2015, con la quale il Tribunale di Roma ha dichiarato l'illegittimità delle determinazioni del Direttore generale n. 21315 del 2013 e n. 196 del 2014, citate, e ha condannato l'Agenzia a ripetere la procedura di conferimento degli incarichi di che trattasi con l'osservanza delle disposizioni dettate per il conferimento medesimo;

Vista la determinazione del Direttore generale 29 febbraio 2016, n. 322, recante "incarichi di posizione organizzativa attribuiti nell'ambito della procedura prevista dall'accordo sindacale del 30 novembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS.. Sentenza del Tribunale di Roma n. 1076/2016, RG n. 2515/2015";

Vista la determinazione del Direttore generale 10 giugno 2016, n. 802, di indizione della selezione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa di cui agli articoli 18 e 19 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999, ai sensi dell'accordo sindacale del 30 novembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., in esecuzione della sentenza del Tribunale di Roma n. 1076/2016, RG n. 2515/2015;

Considerato che non sono stati emessi atti procedurali relativi alla selezione di cui alla determinazione n. 802 del 2016, citata, successivi alla determinazione medesima;

Considerato che il 17 giugno 2016, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 140 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione del nuovo regolamento sul sito istituzionale dell'Agenzia, che dispone l'abrogazione del regolamento 2015;

Viste le disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 32 del nuovo regolamento;

Considerato che il nuovo regolamento muta l'assetto organizzativo-funzionale dell'Agenzia;

Considerato che, a mente della determinazione del Direttore generale 11 luglio 2016, n. 902, recante la disciplina della fase di adeguamento all'assetto organizzativo di cui al nuovo regolamento, gli Uffici e le Unità dirigenziali di livello non generale previsti dal regolamento 2015 esercitano le rispettive funzioni fino al conferimento delle funzioni medesime ai sensi del nuovo regolamento;

Considerato che, in sede di adeguamento dell'assetto organizzativo al nuovo regolamento, l'Agenzia, con due avvisi per il conferimento di posti di funzione dirigenziale di livello non generale, ha avviato le procedure di conferimento dei nuovi incarichi di livello dirigenziale non generale;

Considerato che gli incarichi di posizione organizzativa di cui alla determinazione n. 802 del 2016, citata, sono individuati nell'ambito degli Uffici/Unità previsti dal regolamento 2015;

Considerato che, all'esito del primo dei menzionati avvisi per il conferimento di posti di funzione dirigenziale di livello non generale, sono stati conferiti incarichi con decorrenza 1 settembre 2016,

DETERMINA

Art. 1 (Oggetto)

1. E' revocata, ad ogni effetto, la determinazione del Direttore generale 10 giugno 2016, n. 802, recante "selezione per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa di cui agli articoli 18 e 19 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto Ministeri del 16 febbraio 1999, ai sensi dell'accordo sindacale del 30 novembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., in esecuzione della sentenza del Tribunale di Roma n. 1076/2016, RG n. 2515/2015", e relativi allegati.

Art. 2 (Pubblicità)

1. La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia ed è trasmessa, a mezzo posta elettronica, ai dirigenti di seconda fascia e al personale non dirigente dell'Area terza.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti per il prescritto controllo.

Roma, 17/08/2016

Il Direttore Generale
(Luca Pani)

